



Piano di Sviluppo Europeo

Il Piano di Sviluppo Europeo intende rappresentare una rilettura in chiave europea delle linee programmatiche del liceo e un'opportunità di riflessione e realizzazione "pratica" di quanto evidenziato nell'Atto d'indirizzo, "le linee di fondo e gli orientamenti attuativi del Piano Triennale dell'offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati per conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio".

In continuità con l'offerta formativa, è auspicabile indicare come indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa lo sviluppo di alcune delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica e delle attività della scuola:

1. **Innovazione tecnologica didattica e metodologica**
2. **Formazione digitale e metodologica** (Debate, flipped classroom, ecc.)
3. **Curricolo verticale per le competenze** (programmazioni didattiche interdisciplinari con nuclei concettuali, percorsi convergenti verso obiettivi comuni, progetto comune)
4. **Inclusione e valorizzazione delle diversità**; valorizzando la dimensione **socializzante della classe** anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (competenze prosociali) (Formazione linguistica)
5. **Educazione Alla Cittadinanza Attiva** (Applicazione Linee guida L.92/2020). I tre assi, lo **studio della Costituzione**, lo **sviluppo sostenibile**, la **cittadinanza digitale**, saranno gli **elementi attorno ai quali articolare e progettare unità/percorsi** didattici cui viene in aiuto la piattaforma Etwinning.
6. **Interdisciplinarietà/ "Oltre le discipline"** (didattica per competenze) Adozione del modello educativo della **"didattica per competenze"** e adesione al movimento **Avanguardie Educative**, promosso dall'INDIRE, attraverso la sperimentazione di una progettazione curricolare fondata sul framework pedagogico-organizzativo "Oltre le discipline".

Rileggendo i temi conduttori delle linee programmatiche della scuola, queste ultime risulterebbero tradotte nel Piano di Sviluppo Europeo, come segue:

- **Rispetto del valore di "Persona" e della Relazione** si realizzerebbe attraverso attività curricolari e formazione su *well-being*, *mindfulness*, *kindness*, *nonviolence*.
- **Apprendimento al centro dell'organizzazione**, ovvero la prospettiva di un lifelong learning.
- **Scuola come comunità di pratiche** secondo l'approccio sistemico che si realizza attraverso uno dei valori europei fondamentali, ovvero la **condivisione** e la promozione delle competenze come patrimonio comune.
- **Leadership diffusa**: l'autovalutazione, il censimento delle competenze e l'analisi della situazione iniziale come punto di partenza per avviare la stesura di un piano di sviluppo che consenta di valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, di fare leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, individuali da mettere a disposizione per il bene della comunità scolastica.
- **Scuola in alleanza/interazione funzionale con famiglia ed extra-scuola**, ovvero promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura, etc e dare una prospettiva europea alle iniziative locali, regionali, nazionali.

Indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa risulta lo sviluppo di alcune delle seguenti **linee di intervento dell'azione didattica** e delle attività della scuola che ben si concretizzano nel piano di formazione europeo:

1. **Potenziare l'apprendimento delle lingue** e il loro riconoscimento con standard europei
2. **Potenziare la didattica per competenze trasversali, competenze di vita (life skills) e di cittadinanza attiva**, sostenendo il lavoro di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di Unità di apprendimento per competenze trasversali all'interno di ciascun Consiglio di classe che coinvolga tutti i docenti e tutte le discipline
3. **Rafforzare le competenze digitali** per favorire l'innovazione, la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione virtuale a scuola, a livello locale ed internazionale, le mobilità virtuali e miste e la preparazione delle mobilità in presenza

- 4. Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e alla pace**, attraverso la costruzione di reti, le attività di contatto, lo scambio di buone pratiche, la cooperazione su Sustainable Development Goals, al fine di un approccio orientato alle Persone, al Pianeta, ai Partenariati, alla Prosperità, alla Pace.

La **valorizzazione della Persona e della Relazione**, nella dimensione individuale e sociale, locale e globale è uno degli obiettivi strategici del Liceo linguistico e della propria azione formativa ed educativa, come evidenziato dall'Atto d'indirizzo del Dirigente.

Tale linea programmatica vede il nostro corso di studi come un viaggio formativo verso l'Altro e verso il "well being", un laboratorio di apprendimento di Relazioni che educi "ad essere umani", declinando il linguaggio di non violenza nelle sue sfumature di consapevolezza del Sé, armonia con la natura, gentilezza, "mindfulness", resilienza, non violenza attiva.

Il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà", già Istituto Provinciale di Lingue e Culture Moderne, si caratterizza per la sua **apertura ad una dimensione europea della formazione** sia nelle scelte effettuate per la programmazione, per la progettazione d'istituto ed europea e per l'organizzazione di attività extracurricolari, gemellaggi, stage e reti di partenariato. La scuola progetta e realizza numerosi percorsi volti a conferire all'offerta formativa una dimensione "umanizzante", glocal e internazionale. In linea con gli atti della scuola e le sue linee programmatiche, in prosecuzione alle attività progettuali europee, l'istituto progetta percorsi che mirano all'internazionalizzazione, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo del life long learning.

A tale scopo, la scuola organizza o partecipa a seminari, giornate studio o eventi nazionali/internazionali di formazione.

Le esperienze all'estero organizzate per gli studenti sono **a totale carico delle famiglie**, sia per la mobilità individuale, a breve o lungo termine, che per la frequenza degli stage linguistici pianificati per le classi seconde in Spagna, per le terze nel Regno Unito, per le quarte in Francia e in diverse mete europee per le quinte classi. Da anni la scuola attiva partenariati con diverse istituzioni scolastiche europee tramite la realizzazione di gemellaggi con studenti del Lycée Pierre de Fermat di Toulouse, Il Lycée International Jules Guesde di Montpellier e il Rhein Gymnasium di Colonia. Considerato il fatto che la popolazione scolastica appartiene a famiglie in condizione socio-economica medio-bassa, si rileva purtroppo una partecipazione non massiccia degli studenti in situazione di difficoltà o

fragilità. Si realizzano, inoltre, progetti e scambi virtuali con scuole europee mediante il programma di gemellaggio elettronico e-Twinning, promosso da INDIRE, ma attualmente il numero di docenti e classi con progetti e-Twinning risulta esiguo.

Dal 2015 la scuola ha portato avanti un **progetto di alternanza su sostenibilità ambientale, economica, sociale, dell'apprendimento** "...Per un'Alternanza Sostenibile", sviluppatosi in una serie di percorsi trasversali come approfondimento di varie discipline, in diversi piani del Programma Operativo Nazionale che si sono conclusi con stage di tre settimane all'estero a Stoccolma nell'a.s. 2018/19 e a Dublino nell'anno scolastico 2019/20.

Nell'a.s. 2018/19 il liceo è stato individuato come **Scuola polo regionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo**.

Dall'a.s. 2019/20 l'istituto è partner della **Consulta della Pace del Comune di Palermo** per contribuire alle attività finalizzate allo sviluppo sostenibile, alle azioni e iniziative incentrate sui valori di nonviolenza, disarmo.

Nell'a.s. 2019/20 e 2020/21 il liceo ha partecipato al **Dossier Statistico Regionale sull'immigrazione**.

In conclusione, a partire dal Rapporto di Autovalutazione, dall'analisi dei questionari somministrati alla comunità scolastica, dall'analisi dei punti di forza e di debolezza rilevati dal DS, dagli Organi Collegiali e dalle Funzioni strumentali, e sulla base di quanto evidenziato nel Piano di Miglioramento, la scuola elabora un Piano di Sviluppo Europeo che intreccia gli atti della scuola con il piano dell'offerta formativa, il curriculum con attività extracurricolari e PCTO, la progettazione d'istituto e la progettazione europea, attraverso azioni che mirano a rafforzare la dimensione europea dei percorsi di formazione e fornire ad alunni, docenti e personale ATA competenze linguistiche, digitali, emotive, sociali e umane, adeguate ad una società e un mercato del lavoro in stato di allarme e in continuo cambiamento. La scuola deve così diventare sempre più inclusiva, consentendo a ciascuno studente non solo il diritto allo studio, ma anche quello al successo formativo e allo sviluppo della persona nella sua globalità e per il suo efficace adattamento all'ambiente.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Nell'ottica di una progressiva internazionalizzazione dell'Istituto risulta prioritario progettare percorsi educativi e formativi innovativi, motivanti e adeguati a una società in continuo movimento, in cui gli alunni si sentano protagonisti della costruzione del loro futuro. Risulta, pertanto, fondamentale lavorare **sull'autovalutazione e sulla motivazione all'apprendimento** e creare solide basi per il lifelong learning necessari alla costruzione di cittadini europei attivi e consapevoli (Quadro Strategico Istruzione e Formazione 2020).

Essenziale per lo sviluppo armonico della persona e dell'aumento del grado motivazionale risulta la formazione **sulla gestione delle emozioni e sull'intelligenza emotiva**, in modo tale che l'insegnante possa davvero essere facilitatore di relazioni e innescare dinamiche relazionali favorevoli alla diffusione di un clima di **ben-essere** e collaborazione che insegni a valorizzare e promuovere ciò che ognuno di noi è, sa e sa fare e che si dissemina in un clima di **cooperazione**. Da qui il bisogno di corsi di formazione su intelligenza emotiva, **mindfulness**, al fine di potenziare e innovare le competenze professionali e metodologiche. Nell'ottica dello scambio di expertise tra realtà scolastiche europee e l'opportunità di formazione che ne deriva risulta necessario migliorare le **competenze linguistiche e socio-comunicative** attraverso percorsi formativi che favoriscano il confronto con i colleghi europei, attuabili attraverso la partecipazione a progetti europei su **piattaforma eTwinning** come punto di partenza per una formazione di base su project based learning/teaching.

Le finalità che la nostra scuola intende perseguire sono:

- **SVILUPPARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE PER PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE** attraverso l'attivazione e la partecipazione attiva a **reti e partenariati** sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma **ERASMUS+** che attraverso il programma **E-Twinning**.
- **POTENZIARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE, LA METODOLOGIA CLIL E GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL LORO RICONOSCIMENTO E VALIDAZIONE** attraverso sistemi di certificazione quali Europass Certificate o Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

- **AGEVOLARE L'ISTRUZIONE DIGITALE** per favorire il lavoro in condivisione, il teamworking, la cooperazione virtuale a livello scolastico, locale ed europeo.
- **PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA PACE, ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA** attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso gli obiettivi specifici del potenziamento della formazione continua e permanente del personale della scuola, il successo formativo degli alunni e la formazione ai temi della cittadinanza e dell'inclusione.

In seguito all'analisi delle esigenze formative e nell'ottica di miglioramento e internazionalizzazione dei percorsi educativi, a medio e lungo termine, la scuola definisce le seguenti finalità, obiettivi, azioni:

FINALITA'
Promuovere una cittadinanza attiva, europea e non , che contribuisca alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento
Partecipare alla definizione e scambio di buone pratiche nell'istruzione , ampliando l'offerta formativa e gli orizzonti culturali
Utilizzare gli strumenti europei per il miglioramento delle competenze e il rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento per favorire la crescita motivazionale alla formazione continua e permanente, al fine di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.
Promuovere l'educazione alla cittadinanza globale

Sulla base dell'analisi dei bisogni la scuola progetta nel breve e medio termine di:

OBIETTIVI
Implementare la progettazione sulle competenze chiave di cittadinanza grazie al confronto con scuole europee su piattaforma etwinning e la conoscenza dei sistemi scolastici europei
Acquisire consapevolezza e gestione delle life skills e al riconoscimento e potenziamento delle attitudini degli alunni

Implementare la valutazione e l'autovalutazione delle competenze e delle abilità sociali da parte di docenti, alunni e comunità educante
Favorire la collaborazione attiva con colleghi, alunni e docenti europei sia in presenza sia a distanza
Favorire l' integrazione tra programmazione d'istituto e progettazione europea , supportata dall'implementazione della piattaforma ETwinning, valido punto di incontro e di confronto tra scuole
Comprendere le opportunità di scambio e crescita culturale, civile e democratica per il percorso di miglioramento personale e professionale in ottica internazionale attraverso i progetti Erasmus +
Implementare la partecipazione attiva e consapevole delle famiglie alla vita scolastica
Allineare i risultati delle prove standardizzate dell'Istituto ai valori di riferimento nazionali, anche grazie alla valorizzazione dell'intelligenza emotiva
Incrementare le competenze metodologiche dei docenti relativamente all'attivazione dell'intelligenza emotiva
Implementare una didattica innovativa finalizzata all'utilizzo di nuove tecnologie e strategie didattiche inclusive
Implementare la didattica laboratoriale finalizzata alla valorizzazione delle intelligenze multiple
Approfondire le competenze linguistiche per implementare le attività con metodologia CLIL
Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano da parte di studenti e personale
Implementare la progettazione in rete con associazioni e enti territoriali

PIANIFICAZIONE AZIONI

Le azioni utili al raggiungimento dei suddetti obiettivi risultano come di seguito scanditi, frutto della collaborazione del DS e delle figure di sistema della scuola:

1. censimento, creazione banca dati e analisi dei bisogni formativi rilevati attraverso Google forms somministrati alla comunità scolastica, in collaborazione con le

funzioni strumentali che si occupano di formazione docenti, sostegno agli alunni e valutazione (Circolare n. 67 del 18/10/2020).

2. incremento numero registrazioni docenti su piattaforme europee e numero di progetti ETwinning a scuola
3. promozione dei progetti Erasmus a livello di riunioni collegiali, circolari, verbali, sito web, pagina facebook scuola
4. organizzazione di eventi, online, in caso del permanere di condizioni di emergenza sanitaria (v. Erasmusdays 2020, 16th ottobre)
5. Incremento numero visite del sito alla sezione Erasmus plus
6. partecipazione a seminari e webinar per la formazione, a livello regionale, sull'uso di Etwinning di due docenti disponibili a trasmettere quanto appreso durante i corsi
7. diffusione esiti e attività del progetto Erasmus plus KA229 *I am a European citizen*
8. riflessioni sulla necessità di collaborazione e integrazione insegnamento educazione civica, programmazioni curriculari e progettazione d'istituto ed europea anche attraverso piattaforma eTwinning (Circolari n. 67 del 18/10/2020, n.77 del 26/10/2020, n. 82 del 28/10/2020) .
9. condivisione e socializzazione del Piano di Sviluppo Europeo nel Dipartimento del giorno 20/10/2020 e al Collegio Docenti del 22/10/2020
10. corso di formazione Etwinning USR della FS Formazione, noi cittadini e a ricaduta formazione e autoaggiornamento per i docenti in Google meet
11. avvio del progetto PON contro la povertà educativa per il conseguimento delle certificazioni linguistiche LABS (laboratori di lingua italiana e lingue straniere)
12. partecipazione degli alunni a conferenze, giornate europee e convegni con associazioni del territorio in presenza/online;
13. partecipazione dell'intera comunità scolastica ad iniziative di promozione della cittadinanza attiva (giornate di Legalità, "Palermo scienza", "Libriamoci", Giornate FAI, etc.) e per il monitoraggio e la prevenzione del disagio sociale, dell'emarginazione e della futura dispersione scolastica, progetti con associazioni del territorio (progetto in collaborazione con associazioni del territorio su temi di Agenda 2030, laboratori PON di teatro e musica come mediazione artistica al disagio sociale e veicolo di integrazione ed inclusione, valorizzazione e potenziamento (partecipazione a bandi USR, MIUR e PON).

14. **partecipazione al progetto mobilità docenti KA101 CALL 2018 S.WO.R.L.D.(Sustainable Work Related Learning Development)**, già cofinanziato dalla regione Sicilia, finalizzato alla mobilità del DS, DSGA, del personale docente e ATA con attività di formazione all'estero e ad attività di job shadowing, partecipazione e mobilità del personale docente, del Dirigente Scolastico
15. **progettazione formazione linguistica per i docenti e il personale ATA**, in continuità con i progetti di autoformazione portati avanti nei precedenti anni scolastici, con docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni, al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative e all'incremento classi con metodologia CLIL;
16. **formazione digitale** finalizzata all'innovazione e all'implementazione dell'uso didattico delle TIC, delle piattaforme didattiche, delle piattaforme virtuali (es: eTwinning);
17. **formazione su nuove metodologie d'insegnamento;**
18. **formazione sui temi di sviluppo sostenibile**, nonviolenza, cittadinanza globale attraverso la partecipazione a iniziative, seminari e corsi
19. **partecipazione a progetti KA101, allargando la mobilità degli studenti sia con mobilità di docenti su tematiche inerenti e in prosecuzione a quanto appreso nel precedente progetto sia con studenti che con docenti.**

MONITORAGGIO

Le azioni pianificate verranno integrate nella didattica attraverso l'attivazione di **percorsi didattici curricolari ed extracurricolari**, che, in quanto tali, saranno monitorati e valutati dai docenti. Attraverso la mediazione e l'interrelazione tra i vari Dipartimenti disciplinari le attività, inserite nella programmazione dei CDC e in progetti inseriti nel PTOF d'Istituto, saranno monitorate in itinere e alla fine dai docenti attraverso la modulistica dedicata. Saranno infine raccolte e riportate all'intera comunità scolastica dalle Funzioni Strumentali attraverso il RAV, il PdM e le relazioni agli Organi Collegiali. Tutta l'utenza valuterà le azioni pianificate e l'offerta formativa complessiva alla fine dell'anno scolastico attraverso i Questionari di Autovalutazione dell'istituto rivolti a docenti, alunni, genitori e ATA.

CONCLUSIONI

Innovando la didattica e lavorando sulle competenze chiave europee e formando anche sulla gestione delle emozioni, si prevede una crescita della motivazione all'apprendimento/insegnamento, all'autoconsapevolezza e all'autovalutazione delle proprie capacità e al desiderio di crescita umana, culturale e professionale. Si auspica inoltre un miglioramento delle relazioni nell'ambiente di lavoro, nel clima d'aula e nel rapporto con l'intera comunità educante. Si tende a sollecitare interventi di partecipazione attiva nella comunità in cui si vive anche attraverso iniziative di diffusione dei risultati d'apprendimento, eventi di disseminazione, proposte di regolamenti e leggi, traduzioni e contributi in seminari sul tema della cittadinanza mondiale e della nonviolenza.

